Nuovo centro vaccinale ad Augusta: attivo da domani a Punta Izzo

Nuovo centro vaccinale ad Augusta. Sarà inaugurato domani mattina, alle 11 e si trova nella struttura del Crdd della Marina Militare, nello stabilimento elioterapico di Punta Izzo.

Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti il comandante del Comando Marittimo Sicilia contrammiraglio Andrea Cottini, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare, il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, il direttore sanitario aziendale Salvatore Madonia e il direttore del Distretto sanitario di Augusta Lorenzo Spina.

Il Comando Marittimo Sicilia ha confermato la disponibilità di una struttura a supporto delle attività di contrasto alla pandemia. Lo scorso anno presso la stessa struttura era stato allestito un Drive Through Difesa per le attività di screening della popolazione. La struttura è stata allestita con il contributo fattivo dell'Amministrazione comunale di Augusta che ha messo a disposizione arredi e attrezzature.

L'apertura del nuovo Centro vaccinale dipende anche dall'esigenza di dare uno sprint alla campagna vaccinale dei bambini. E' frutto, inoltre, della collaborazione tra il Comando Marittimo Sicilia, il Comune di Augusta e l'Asp di Siracusa.

Guide Turistiche, Carlo Castello confermato presidente dell’associazione

Carlo Castello riconfermato alla guida dell’Associazione Guide Turistiche Siracusa. Il nuovo direttivo, che la guiderà per il biennio 2022-2023 vede un solo nuovo ingresso. Si tratta di quello di Maria Lina Ribisi. Vice presidente è stata eletta Donatella Minardi; Segretaria: Rita Giuseppina Sipala;
Tesoriere: Giuseppe Celani; Consigliere: Maria Lina Ribisi.

L’AGTS,associazione di categoria nata nel 1991,raggruppa al suo interno la maggior parte delle guide della provincia di siracusa e alcune delle province di Ragusa e Catania.
Lo scopo e’ quello di valorizzare e far conoscere le bellezze monumentali archeologiche e storiche del nostro territorio di competenza:Il sud est della Sicilia.

Da parte dell’assessore comunale alla Cultura, Fabio Granata, la garanzia che l’amministrazione comunale intensificherà la collaborazione per “valorizzare al meglio il nostro imponente Patrimonio culturale, materiale e immateriale, in una stagione importante per la ripresa del turismo e del viaggio a Siracusa”.

Covid, il bollettino: 488

nuovi positivi in provincia di Siracusa, +34 nel capoluogo

Sono 488 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Il dato aretuseo rimane il quarto in regione per provincia ma il terzo in proporzione alla popolazione. La provincia che ha fatto registrare il maggior numero di contagi è quella di Palermo con 1.595 nuovi casi, poi Catania con 1.241 e Messina 607. Le altre province: Trapani 349, Ragusa 243, Caltanissetta 525, Agrigento 281, Enna 435.
In Sicilia sono 5.764 i nuovi casi di Covid19 registrati a fronte di 62.437 tamponi processati. Tasso di positività al 10%. Gli attuali positivi sono 47.765 (+5.163). I guariti sono 569, 12 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 870 i ricoverati (+23), 102 (+4) in terapia intensiva.
Da lunedì Sicilia in zona gialla.

Covid a Siracusa, altri 34 contagiati nel capoluogo: adesso sono 744

Con altri 34 nuovi casi di contagio covid nelle ultime 24 ore, diventano 744 gli attuali positivi a Siracusa città. A fronte di un così elevato numero di contagiati nel solo capoluogo, non può non destare sorpresa il fatto che siano solo 282 le persone in isolamento da contatto. Pare essere un segno dell’attuale sofferenza del sistema di tracciamento.

La crescita dei contagi pare non conoscere sosta, in questo periodo di feste. La fascia d’età più esposta al contagio è quella 40-49 anni con 114 casi attivi. Segue la fascia 20-29 anni con 107 contagiati, uno in meno nella fascia 30-39 anni. Alto il contagio anche tra i giovanissimi, con 89 positivi tra gli under 12.
Quanto ai ricoveri, sono oggi 35 i siracusani del capoluogo ricoverati per covid. Uno di loro si trova da giorni in terapia intensiva ed ha un’età compresa tra 60-69 anni. Il ricoverato più giovane è una ragazza ventenne.

È Beatrice la prima nata del 2022: primo vagito alle 00.33

E’ avvenuta nel reparto di Ginecologia e Ostetricia dell’ospedale di Lentini diretto da Carlo Di Stefano la prima nascita del 2022 nella provincia aretusea.
Si chiama Beatrice ed è venuta al mondo con parto spontaneo alle 00.33. La piccola pesa 3.320 grammi ed è terzogenita di Maria Emanuela Di Mauro, 42 anni e di Marco Russo, entrambi di Lentini. Bimba e mamma godono di ottima salute. Ha prestato assistenza l’equipe composta dalla dottoressa Emanuela Sampugnano, dalla ostetrica Maria Giardina, dalla dottoressa Alice La Pira e dall’operatrice socio sanitaria Mariella Fuccio.
Alla piccola Beatrice e ai suoi genitori giungono i migliori auguri dal direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, dal direttore sanitario dell’Azienda Salvatore Madonia, dal direttore medico di presidio Antonino Micale e dal direttore del reparto Carlo Di Stefano.

Covid, il bollettino: 452 nuovi positivi in provincia di Siracusa, quarto dato regionale

Sono 452 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. E’ quarto dato provinciale oggi in Sicilia. Contagi in crescita esponenziale un pò dovunque. Il virus si è nuovamente affacciato anche in quelle cittadine – specie nella zona montana – in cui era “scomparso” nelle ultime settimane.

Alla luce della pressione dei contagi e dei problemi riscontrati, raddoppiati in provincia di Siracusa i drive-in per il tampone molecolare Asp. Aumenta anche il personale del Coordinamento Covid, chiamato ad uno sforzo molto simile a quello operato durante la prima fase della pandemia. Domani, 1 gennaio, per incentivare le vaccinazioni, aperti gli hub provinciali di Siracusa e Portopalo.

In Sicilia sono 5463 i nuovi casi di covid registrati a fronte di 62.437 tamponi processati. Il tasso di positività sale all’ 8,7%. Gli attuali positivi sono 42.582 (+4.636). I guariti sono 839, 4 i decessi. Negli ospedali sono 847 i ricoverati (+13), 98 (+6) in terapia intensiva.

Sul fronte del contagio nelle singole province, questi i numeri di oggi: Palermo 1.442 nuovi casi, Catania 1.100, Messina 771, Trapani 383, Ragusa 208, Caltanissetta 297, Agrigento 388, Enna 438. Da lunedì la Sicilia passa in zona gialla.

La Sicilia in zona gialla da lunedì, Musumeci: “Rispettate le regole, prudenza stasera”

Da lunedì, la Sicilia passa in zona gialla. Il ministro della Salute lo ha anticipato al governo regionale. Colpa dell’aumento esponenziale dei contagi e della crescita delle ospedalizzazioni. «Anche la Sicilia, come ho anticipato nei giorni scorsi, entra in fascia gialla. Rispetto a un anno fa e nonostante la massa enorme di contagi, potrebbe apparire una minima restrizione. Ma io voglio fare ancora appello a tutti i siciliani: è tempo di rispettare le regole che conosciamo da due anni. I nostri cittadini hanno mostrato di essere responsabili, lo conferma l’aumento delle vaccinazioni in questi ultimi giorni. Attenzione, quindi, alla serata di oggi. Possiamo vivere la nostra socialità serenamente: basta farlo con accortezza». Così il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, dopo la decisione adottata dal ministro della Salute e comunicata al governatore dell’Isola.

Contagi in crescita: raddoppiano i drive in per il molecolare, hub aperti a

Capodanno

Chi vuole, potrà cominciare il nuovo anno…vaccinandosi. A Capodanno gli hub vaccinali di Siracusa e Portopalo rimarranno infatti aperti. L'hub vaccinale di via Nino Bixio, nel capoluogo,sarà aperto dalle 8 alle 13 e dalle ore 15 alle 17, l'Hub di Portopalo dalle 8 alle 14. Lo ha disposto la Direzione Aziendale estendendo anche per le prossime settimane l'apertura degli Hub vaccinali di Siracusa e Portopalo dal lunedì alla domenica e incrementando gli orari di apertura negli altri punti vaccinali della provincia a maggiore afflusso ed in relazione alla popolazione del territorio di riferimento.
L'obiettivo è accelerare la vaccinazione e soprattutto la somministrazione della terza dose di richiamo considerato l'andamento preoccupante dell'epidemia e della variante Omicron e le raccomandazioni delle comunità scientifiche e le disposizioni dei governi nazionali e regionali.
Parallelamente, di fronte al nuovo incremento di casi positivi raddoppiano i drive in per il molecolare. A Siracusa all'ex Onp di contrada Pizzuta il martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle ore 12; a Lentini presso lo stadio comunale di via Patti Largo Monreale il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; a Noto in contrada Faldino il lunedì, mercoledì e venerdi dalle ore 9 alle ore 12. Un quarto punto permanente di drive in viene istituito presso il presidio sanitario di Pachino per due giorni la settimana nelle ore pomeridiane.
"Abbiamo proceduto inoltre all'assegnazione di ulteriore personale medico, infermieristico, amministrativo ed informatico – dichiara il direttore sanitario Salvatore Madonia – al reclutamento di personale sanitario biologo, odontoiatrico e di specializzandi come da protocolli d'intesa regionali, al coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri, per accelerare non solo la campagna vaccinale anticovid ma anche la presa in carico dei casi di positività e le attività di contact tracing che da oggi saranno conformate

alle nuove disposizioni nazionali”.
“Di fronte al nuovo incremento dei casi – dichiara il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – torna a essere di particolare rilevanza l’azione tempestiva di contact tracing che aveva subito un inevitabile sovraccarico dell’intero sistema a causa dell’aumento esponenziale dei contagi e dei tamponi rapidi che si è registrato nella provincia di Siracusa che stiamo superando con numerose azioni di potenziamento, fornendo una più immediata ed efficace risposta del sistema sanitario nel territorio grazie alla sinergia con le istituzioni regionali e locali e all’impegno di tutto il nostro personale che ringraziamo. Stiamo andando verso il pieno ripristino del sistema di tracciamento dei contagi grazie all’incremento che abbiamo operato del numero degli addetti alle operazioni, sensibilizzando contestualmente i competenti medici territoriali, invitati ad una più stretta collaborazione. L’obiettivo di tutti è bloccare sul nascere la diffusione del virus che può essere debellata soltanto con la vaccinazione di massa che ad oggi ha raggiunto nella nostra provincia l’80 per cento e la somministrazione della terza dose booster attestata ad oggi al 22 cento circa, che esortiamo tutti a fare nel più breve tempo possibile con l’augurio che il nuovo anno possa vederci fuori dalla pandemia”.

Maxi-incidente in autostrada: c’è una vittima, deceduto l’uomo sbalzato nella

scarpata

Si aggrava il bilancio del grave incidente stradale avvenuto questa mattina lungo la Siracusa-Catania. C’è una vittima. Si tratta di Stefano Amoruso, 50 anni, di Acireale. Il decesso è stato comunicato poco dopo le 9.30. A perdere la vita, l’uomo finito nella scarpata sottostante il viadotto teatro del maxi-tamponamento. Non sono ancora chiare le ragioni alla base dello scontro e come l’uomo sia stato sbalzato nella scarpata. Sei i mezzi coinvolti nell’incidente, nei pressi dello svincolo di Augusta. Poco dopo le 8.30 sul posto era anche atterrato l’elicottero del 118 che, con una attenta manovra, era riuscito a toccare terra proprio al di là del viadotto. Decine di automobilisti rimasti bloccati in coda, hanno ripreso la scena con i loro telefonini. L’autostrada è stata chiusa dalla Polizia Stradale in entrambe le direzioni, nel tratto Augusta-Lentini. Ci sono anche altri feriti, le loro condizioni non desterebbero preoccupazioni.

Covid, i sindaci della provincia di Siracusa: “problemi nel tracciamento, Asp aumenta sforzi”

I sindaci non ci stanno. Il sistema di tracciamento Covid è saltato da giorni in provincia e all’Asp i primi cittadini di tutti i comuni hanno chiesto una soluzione immediata. L’hanno fatto attraverso una lettera del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che si è fatto portavoce dei colleghi, tutti

nella stessa barca.
Il personale a disposizione dell'Azienda sanitaria provinciale non risulta sufficiente rispetto al numero di soggetti positivi da gestire, da diversi punti di vista: per i tamponi molecolari da effettuare, ma anche per i nominativi da caricare nel sistema per far poi partire il previsto protocollo. Un vero e proprio caos, che si riverbera anche su altri aspetti. Uno fra tutti, e tutt'altro che di secondo piano, quello relativo alla gestione dei rifiuti dei soggetti in quarantena.
"I numeri della variante Omicron -commenta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – sono esponenziali. I cittadini lamentano code in farmacia, difficoltà nel trovare tamponi, problemi comuni in tutte le città italiane. Non è un allarme specifico del nostro territorio. Certamente i sindaci, che ringrazio, hanno segnalato un problema nel sistema di tracciamento. Criticità che di certo all'Asp non sfuggivano. Ad una nostra richiesta di ripristinare il sistema dei tracciamenti delle fasi più calde, è arrivata una pronta risposta dell'azienda sanitaria provinciale. Sarà quindi messo a disposizione nuovo personale, che potrà reintegrare quello che nei mesi, per una serie di ragioni, è venuto meno".
A Solarino, il Comune, attraverso la pagina Facebook , fa il punto della situazione. "Comunichiamo alla cittadinanza- annuncia l'amministrazione comunale- che la piattaforma ASP nella comunicazione dei soggetti positivi sta avendo ritardi di diversi giorni, per cui, oltre a non corrispondere i numeri comunicati giornalmente con la realtà effettiva dei positivi, diventa pure difficoltosa la raccolta dei rifiuti di categoria "A" per le famiglie. In poche parole, non possiamo mandare la ditta a ritirare i rifiuti presso le abitazioni i cui abitanti non ci risultano ancora ufficialmente comunicati.
Si chiede quindi quella pazienza necessaria che permette di mettere nelle condizioni tutti di poter svolgere il regolare servizio.
Si raccomanda infine che i soggetti positivi non espongano il rifiuto, ma lo inseriscano in un unico contenitore che sarà

ritirato non appena l’Asp ci metterà nelle condizioni di poterlo ritirare”.
Un problema particolarmente serio, dunque, soprattutto se si considera che dal 10 Gennaio prossimo entreranno in vigore le nuove regole decise dal Consiglio dei Ministri, su proposta del presidente, Mario Draghi e del Ministro della Salute, Roberto Speranza, con il decreto legge che introduce misure urgenti per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.